



ANPI Firenze

LUNEDÌ 23 APRILE – ORE 17,30 E ORE 21,00
TEATRO PUCCINI – PIAZZA PUCCINI, 41 - FIRENZE



**PER UN RINNOVATO IMPEGNO CONTRO IL FASCISMO
E IL RAZZISMO DI IERI E DI OGGI
NEI RIONI DI SAN JACOPINO-PUCCINI-PORTA AL PRATO**

Nella ricorrenza del 70° anniversario della entrata in vigore della Costituzione Repubblicana, frutto della lotta antifascista e nata dalla Resistenza, spesso disattesa ed in buona parte ancora non attuata, la Rete Antifascista di San Jacopino-Puccini-Porta al Prato e l'ANPI Firenze, con l'adesione di Arci, Camera del Lavoro CGIL, Fiom/Cgil e Libertà e Giustizia, hanno pensato di organizzare, in prossimità del 25 Aprile, un evento che tenesse insieme la memoria delle lotte antifasciste nel quartiere e l'impegno odierno contro il fascismo ed il razzismo, per la difesa e l'attuazione della Costituzione.

Il 23 Aprile, al Teatro Puccini, che si trova nei pressi della ex Manifattura Tabacchi — luogo simbolo della lotta operaia e di opposizione al fascismo nel rione di San Jacopino e testimone di epiche azioni della Resistenza Partigiana nella battaglia per la Liberazione di Firenze — si svolgerà una giornata densa di iniziative per ricordare l'impegno antifascista dei cittadini del rione che presero parte alla lotta partigiana, per riflettere sui fascismi di ieri e di oggi e mobilitarsi contro i rigurgiti fascisti di questi giorni per rinnovare l'impegno delle istituzioni democratiche a rispettare e far rispettare la Costituzione Repubblicana.



Tale evento sarà articolato in due parti: una il pomeriggio dedicata alle vicende della Resistenza nella zona, l'altra il dopocena con la partecipazione di personalità del mondo della cultura e rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e del movimento antifascista.

IL PROGRAMMA

1^A PARTE – ORE 17,30 LA LOTTA ANTIFASCISTA NEL RIONE E IL CONTRIBUTO ALLA LIBERAZIONE DI FIRENZE

Letture (testimonianze, documenti, racconti e poesie) a cura di **Laura Bandelloni** e **Lilli Bacci**, con proiezioni di foto e parti del film documentario **"Firenze 1944"** di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis e accompagnamento canoro-musicale de **I Fratelli Rossi** e **LeMusiQuorum**



2^A PARTE – ORE 21 - CONTRO IL FASCISMO ED IL RAZZISMO OGGI, PER LA DIFESA E L'ATTUAZIONE DELLA COSTITUZIONE

→ Esibizione della Banda musicale **"La Polverosa"** della Scuola Media "G.Verdi"

→ Interventi di:

Carlo Smuraglia, Presidente Emerito dell'ANPI Nazionale

Francesca Re David, Segretaria Generale Nazionale della FIOM/CGIL

Prof.Tomaso Montanari, Presidente di "Liberta' e Giustizia

→ Coordina:

Barbara Orlandi della Rete Antifascista San Jacopino-Puccini-Porta al Prato

→ Musiche e canti del Coro **"Mnemosine"**, del Gruppo **"Train de Vie"**

Nell'intervallo fra la 1^a e la 2^a parte del programma (ore 20,00-21,00) è possibile consumare un piccolo ristoro mediante buffet a disposizione presso il foyer del teatro preparato dai soci di "Cucinatorum Firenze".

Durante l'iniziativa si potrà sottoscrivere l'appello: "MAI PIÙ FASCISMI!"
di ANPI, ANED, ARCI, CGIL

Dal 20 Aprile al 3 Maggio presso la sala Esposizione del Teatro Puccini

MOSTRA/ESPOSIZIONE DI ANTICHI FUMETTI SULLA RESISTENZA

E RITRATTI DI PARTIGIANI FIORENTINI,

CURATA DAL PROF. LIDO CANTIMORI TESTI DI LUCIANO E NADIA NICCOLAI

La mostra di fumetti, provenienti dalla la collezione Niccolai, narra la storia della Resistenza fiorentina attraverso due autori.

Il primo, Nino Camus (alias Giovanni Camusso), con la serie del suo fumetto *“Pam il partigiano”*, nelle tavole dedicate a Firenze liberata, ci fa vedere la storia dell'ultimo periodo della liberazione di Firenze ad opera delle varie formazioni partigiane. Il fumetto unisce alla eccezionale qualità grafica una visione corale dell'esperienza partigiana quanto mai realistica, esprimendo l'entusiasmo e lo spirito di adesione popolare a quell'esperienza, ancora molto viva nel periodo in cui veniva realizzato, il 1946. Purtroppo la prematura scomparsa

dell'autore, avvenuta appena l'anno dopo, ha interrotto improvvisamente la serie.

Il secondo fumetto invece, della serie di fumetti *“Allarme sull'Arno”*, realizzato più tardi, nel 1957 ad opera di Clario Onesti, risente dei cambiamenti politici dell'epoca e, quindi, punta molto all'enfatizzazione dell'opera dell'eroe, il capo partigiano Fulmine, lasciando in sordina il ruolo ampio di tutti i partigiani e quello dei resistenti fra la popolazione.

La “lettura” dei due fumetti permette una visione critica del ruolo del fumetto nella trasmissione della storia e dei valori della società di quel periodo.

In contemporanea vengono esposti i ritratti di partigiani fiorentini ancora in vita negli anni in cui l'autrice Giovanna Gould li ha realizzati, 2008-2009. Tali ritratti, molto realistici, ci

permettono di attualizzare l'opera di questi uomini e donne che hanno rischiato le loro vite per realizzare una società libera ed equa.

La Resistenza nei fumetti Pam e Fulmine partigiani a Firenze



Due autori a confronto

Nino Camus, storico a fumetti e Clario Onesti

Tavole dalla collezione Luciano Niccolai

Testi: Luciano e Nadia Niccolai

Coordinamento: Lido Contemori

Collaborazione: Associazione Collegamenti

In mostra anche i ritratti
dei partigiani di Giovanna Gould

TEATRO PUCCINI, Via delle Cascine 41 Firenze
dal 20 aprile al 3 maggio 2018
Inaugurazione 20 aprile ore 18,00



Info: 055362067 3287524410



▪ LA RETE ANTIFASCISTA DI SAN JACOPINO-PUCCHINI-PORTA AL PRATO

La Rete Antifascista di San Jacopino-Puccini-Porta al Prato è nata nel 2016 fa in seguito all'apertura in zona di una sede di Casa Pound, l'organizzazione dei "fascisti del terzo millennio". Ne fanno parte i Circoli ARCI, le sezioni ANPI e le realtà associative e politiche antifasciste del quartiere.



Nel corso di questo periodo la Rete ha promosso numerose iniziative nei Circoli e nelle Case del Popolo del rione, presso la Biblioteca Comunale "Fabrizio De Andrè" e all'interno della Scuola Media "G.Verdi", per ricordare le nefaste imprese del fascismo di ieri e per far conoscere le pericolose presenze dei fascismi di oggi, che diffondono nella società i veleni del razzismo, dell'intolleranza, della xenofobia.

▪ ANPI FIRENZE

Ad oltre 70 anni dalla sconfitta del nazifascismo permangono nel mondo privazioni materiali ed immateriali, migrazioni disumane, guerre sanguinarie. Esse nascono e prosperano nell'attuale sistema neocapitalistico mondiale grazie all'accumulazione di potere economico, politico, militare da parte di gruppi sempre più ristretti di soggetti sociali a danno di masse crescenti di popoli ed individui, senza alcun rispetto dei bisogni essenziali e dei diritti elementari della persona umana nel rifiuto di reali processi di redistribuzione delle enormi ricchezze derivanti dalle nuove forme di produzione capitalistico in un sistema globale e neocoloniale.



Tale sistema, per le modalità praticate e per gli scopi perseguiti dalle classi sociali dominanti rappresenta di fatto una nuova forma di fascismo, nazismo, razzismo.

L'ANPI, per il carattere e l'identità etica e civile che gli deriva dalla gloriosa epopea della Resistenza, dei Partigiani, degli Antifascisti, lancia con forza il monito e l'appello per un ordine nuovo e diverso a cui si ispirino la conformazione della società e le relazioni fra i popoli, improntato a quel sistema di valori e di ideali che sconfissero il nazifascismo e furono iscritti nelle regole fondanti della nostra Costituzione Repubblicana.

Luigi Remaschi – Presidente Provinciale ANPI Firenze.